



L'8 settembre con il Sindacato ci potrà essere solo una trattativa vera !

NIENTE PIU' ALIBI PER IL POLO MERCITALIA

Abbiamo accolto la richiesta del Polo Mercitalia di spostare l'incontro sulle procedure di raffreddamento ai primi di settembre per consentire all'Azienda di rispondere con una proposta complessiva alle richieste del Sindacato che da tempo chiede – con forza – di porre fine alle distorsioni e alle repliche di ruoli e responsabilità che stanno minando la capacità produttiva ed industriale dell'area Cargo del Gruppo FSI.

Abbiamo confermato lo stato di agitazione del personale del Polo ribadendo che nell'incontro dell'8 settembre non saranno possibili ulteriori “*manfrine*” né, tantomeno, quel rimpallo di responsabilità tra le Società del Polo che ha caratterizzato l'incontro del 10 giugno scorso e che rappresenta una delle cause principali dell'arretramento di Cargo FSI nel mercato del merci, sempre più appannaggio delle Imprese Private oramai vicine a movimentare il 50% del traffico merci nazionale. Solo 2 anni prima, alla nascita di Mercitalia, l'ex Divisione Cargo trasportava oltre il 67% delle merci via treno.

È questa la cartina tornasole di un Polo che ha bisogno di una seria revisione del suo assetto organizzativo, di rinnovare i contratti scaduti da decenni (MIST) o mai nemmeno sottoscritti (TX Logistik), di fare chiarezza sulla manutenzione dei rotabili, di rendere sinergiche le attività per aggredire un mercato difficile e frammentato come quello del merci.

A settembre, o il Polo risponderà con scelte di politica industriale e commerciale capaci di porre fine alle disfunzioni che lo hanno caratterizzato in questo biennio o la strada del conflitto non potrà che essere l'unica alternativa per far comprendere al management del Gruppo FSI che il tempo “*di prendere tempo*” oramai è scaduto.

La data di scadenza è, appunto, l'8 di settembre.

Roma, 03/08/2020